



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

Ordinanza speciale n. 16 del 10 dicembre 2025

ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 - *Disciplina di semplificazione delle procedure finalizzate allo svolgimento di campagne di attività di recupero degli inerti da demolizione a seguito del sisma e della frana sull'isola di Ischia e altre misure di semplificazione per la ricostruzione pubblica*

Il Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'isola d'Ischia, On. Avv. Giovanni Legnini, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 febbraio 2022 al n. 323 e confermato fino al 31 dicembre 2025 con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 2025, registrato alla Corte dei conti in data 23 gennaio 2025 al n. 234;

VISTO il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130, recante *Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e del 2017, il lavoro e le altre emergenze*;

CONSIDERATO che, contestualmente all'avvio delle operazioni di demolizione e/o ristrutturazione degli edifici danneggiati sia dal terremoto del 2017 che dalla frana del 2022, sono necessarie attività di rimozione delle macerie degli edifici danneggiati, già crollati o da demolire/ristrutturare, che rappresentano, fra l'altro, anche un pericolo per la sicurezza e una criticità gestionale che potrebbe rallentare il processo di ricostruzione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 256 del 6 ottobre 2025, pubblicato sul BURC n. 72 del 13/10/2025, con il quale è stato approvato il Piano di Ricostruzione dell'isola di Ischia per i Comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno, interessati dal sisma del 2017 e dai fenomeni franosi del 2022;

CONSIDERATO che, al fine di favorire la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione prodotti, in particolar modo dall'avvio concreto delle demolizioni post-sisma, è stato emanato, in data 31 maggio 2024, un avviso pubblico di manifestazione di interesse per la realizzazione di impianti di recupero e riuso di prossimità dei materiali provenienti dalle demolizioni degli edifici e manufatti



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

danneggiati dal sisma del 2017 e dalla frana del 2022, ai sensi dell'articolo 7 dell'ordinanza speciale n. 8 del 24 aprile 2024;

TENUTO CONTO che le proposte pervenute a seguito della manifestazione di interesse di cui al punto precedente sono state valutate dalla Conferenza Speciale di Servizi, in più sedute, come non procedibili a causa di problematiche urbanistiche, ambientali e di sicurezza idrogeologica con riferimento ai siti individuati dai proponenti, che hanno generato ostacoli di non immediata soluzione per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie;

DATO ATTO che, in considerazione degli esiti della manifestazione di interesse, di cui ai punti precedenti, è necessario definire procedure di semplificazione per lo svolgimento di campagne di attività mobili ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo n. 152 del 2006 volte a gestire e recuperare i rifiuti inerti prodotti dalle demolizioni;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 4353 del 13 dicembre 2023, recante *Indicazioni Operative per la "Gestione delle macerie a seguito di evento sismico"*;

VISTO l'art. 208, comma 15 del decreto legislativo n. 152/2006, riguardante gli impianti mobili di smaltimento o di recupero dei rifiuti, compreso lo svolgimento delle singole campagne di attività sul territorio nazionale;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 8/2019 e, in particolare, le disposizioni previste dall'Allegato 1, Parte Terza, punto 3.8.6, che enuclea gli elementi necessari alla presentazione di campagna di attività da parte dei soggetti interessati;

TENUTO CONTO che l'allegato IV alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006, al punto 7, lett. z.b) dispone che gli *"Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ad esclusione degli impianti mobili volti al recupero di rifiuti non pericolosi provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a novanta giorni, e degli altri impianti mobili di trattamento dei rifiuti non pericolosi, qualora la campagna di attività abbia una durata inferiore a trenta giorni. Le eventuali successive campagne di attività sul medesimo sito sono sottoposte alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA qualora le quantità siano superiori a 1.000 metri cubi al giorno"*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

PRESO ATTO che la parte relativa alle autorizzazioni disciplinata dalla Direttiva comunitaria n. 2008/98/CEE, direttiva “quadro” in materia di rifiuti, lascia agli Stati Membri discrezionalità su metodi, contenuti e tempi di concessione e rinnovi di provvedimenti sulla gestione dei rifiuti;

VISTE le note prot. nn. 13267/CS/ISCHIA e 13268/CS/ISCHIA del 20/11/2025, indirizzate alla Regione Campania e ai Sindaci di Casamicciola Terme, Lacco Ameno e Forio, con le quali il Commissario Straordinario ha trasmesso la bozza dell'ordinanza e richiesto valutazioni di merito al testo;

VISTA la nota prot. n. 14032/CS/ISCHIA del 3/12/2025 con la quale è stato sollecitato un riscontro alla Regione Campania;

RILEVATO che, a seguito dell'approvazione del Piano delle demolizioni pubbliche di cui all'ordinanza n. 8/2024, in fase di piena attuazione, e dell'approvazione del Piano della ricostruzione da parte della Regione Campania Decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 256 del 6 ottobre 2025, le demolizioni di fabbricati inagibili, sia di iniziativa pubblica che ad opera dei privati, sono destinate ad aumentare, anche in considerazione dell'elevato numero di delocalizzazioni obbligatorie previste nel citato Piano della ricostruzione;

PRESO ATTO che nessuna delle Istituzioni sopraindicate ha fornito riscontro alle note a loro indirizzate;

RITENUTO necessario disciplinare le procedure di semplificazione per lo svolgimento di campagne di attività, di cui all'art. 208 del decreto legislativo n. 152/2006, al fine di promuovere il recupero e il riuso dei rifiuti inerti provenienti da demolizioni pubbliche e private relative agli edifici e manufatti danneggiati dal sisma del 2017 e dalla frana del 2022, e prevedere azioni di monitoraggio delle medesime campagne di attività;

DISPONE

Articolo 1

*(Semplificazioni per lo svolgimento di campagne di attività di
recupero dei rifiuti inerti di cui all'art. 208 del decreto legislativo n. 152/2006)*

1. Al fine di promuovere il recupero e riuso di prossimità dei rifiuti inerti provenienti dalle demolizioni degli edifici e manufatti danneggiati dal sisma del 2017 e dalla frana del 2022, in attuazione dei principi di economia circolare e per conseguire vantaggi economici e ambientali,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

la presente ordinanza disciplina le procedure di semplificazione per lo svolgimento di campagne di attività, di cui all'articolo 208 del decreto legislativo n. 152/2006, per il recupero dei rifiuti inerti provenienti da demolizioni pubbliche e private.

2. Per l'attuazione di programmi di demolizione pubblica riguardanti gli edifici privati oggetto di ricostruzione, nonché per la demolizione degli edifici pubblici danneggiati dal sisma 2017 e dalla frana 2022 e per gli interventi pubblici infrastrutturali di messa in sicurezza del territorio, è consentito il conferimento dei rifiuti inerti per il successivo recupero negli impianti mobili autorizzati, installati nell'ambito delle campagne di attività di cui al comma 1.
3. Gli inerti prodotti con le demolizioni degli edifici privati, ricompresi nel piano di ricostruzione, possono essere conferiti negli impianti mobili disciplinati con la presente ordinanza. Tale facoltà, finalizzata al conseguimento degli obiettivi di cui al comma 1, è esercitabile previa richiesta corredata dalla documentazione tecnico-descrittiva da trasmettere al Commissario Straordinario, il quale provvede a concedere nulla osta o diniego motivato, fermo restando che i relativi oneri rimarranno a carico dei privati richiedenti.
4. Per le finalità di cui al comma 1, il trattamento degli inerti derivanti dalle demolizioni riguardanti gli edifici ricompresi nel Piano di ricostruzione e nel piano delle demolizioni pubbliche, può essere effettuato mediante campagne di attività con impianti mobili per una durata temporale di un anno, in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 208 del decreto legislativo n. 152/2006 e della Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 8/2019.
5. Per le finalità di cui al comma precedente, è possibile, in deroga a quanto previsto dall'allegato IV alla parte II del decreto legislativo n. 152/2006 al punto 7, lett. z.b), espletare la campagna di attività con mezzo mobile autorizzato senza obbligo di sottoposizione a verifica di assoggettabilità a VIA, purché entro i limiti temporali di durata sopraindicati.
6. Il luogo di produzione dei rifiuti, così come definito nella parte IV del decreto legislativo n. 152/2006, è da ritenersi coincidente con il complesso delle aree ove sono ubicati gli edifici ed aggregati oggetto di demolizione ricompresi nel piano di ricostruzione nonché delle aree idonee limitrofe.
7. Restano ferme le modalità di presentazione della richiesta di autorizzazione agli Enti competenti con le modalità previste dall'articolo 208 del Testo Unico Ambientale e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 8/2019.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

8. Gli operatori economici interessati devono installare gli impianti mobili nei cantieri della ricostruzione privata e pubblica o con l'utilizzo di un'area urbanisticamente idonea prossima ai luoghi di produzione dei rifiuti di cui al precedente comma 6.
9. La realizzazione degli interventi, trattandosi di impianti mobili e temporanei che non costituiscono una modificazione urbanistico-edilizia permanente, deve ritenersi non soggetta alle procedure di VIA e di VIncA. Relativamente alle modalità di svolgimento delle attività di recupero di rifiuti inerti nelle aree classificate Area Natura 2000, ove risulti necessario acquisire il parere di VIncA, si applica la disciplina procedimentale semplificata di cui all'articolo 3 dell'ordinanza speciale commissariale n. 10 del 30 dicembre 2024.

Articolo 2

(Azioni di monitoraggio sulle campagne di attività)

1. Al fine di monitorare l'andamento delle campagne di attività, nel caso in cui si renda necessario estendere la loro durata oltre il limite temporale della Verifica di assoggettabilità a VIA previsto nell'allegato IV alla parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006 al punto 7, lett. z.b), trascorsi i primi 90 giorni il soggetto proponente predispone una relazione sugli impatti ambientali previsti con il prosieguo della campagna e quelli rilevati durante lo svolgimento delle attività.
2. Le Regione Campania, Unità Operativa Direzionale Autorizzazioni ambientali e rifiuti quale autorità competente in materia ambientale, previa valutazione del contenuto della relazione di cui al precedente comma 1 e a seguito di sopralluoghi ritenuti necessari, emana, entro il termine di quindici giorni dalla ricezione della relazione, un provvedimento di indirizzo sul prosieguo della campagna di attività. Ove la suindicata Direzione non provveda entro il citato termine, il prosieguo dell'attività fino alla durata massima di un anno si intende autorizzato.
3. Fermo quanto stabilito dal precedente articolo 1, comma 8, in attuazione del protocollo di legalità sottoscritto in data 24 maggio 2023, gli operatori economici che intendono presentare istanza di campagna di attività ai sensi della presente ordinanza, dovranno risultare iscritti all'anagrafe antimafia degli esecutori di cui all'articolo 30 del decreto-legge n. 189/2016, nonché alla white list di cui all'articolo 1, comma 53 della legge n. 190/2012.

Articolo 3

(Disposizione finanziaria)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

1. Dalle disposizioni della presente ordinanza, di natura procedimentale, non derivano nuovi oneri a carico della contabilità speciale del Commissario Straordinario.

Articolo 4

(Pubblicazione)

1. La presente ordinanza è comunicata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Dipartimento della Protezione Civile, al Dipartimento Casa Italia, alla Prefettura di Napoli, alla Regione Campania, alla Città Metropolitana di Napoli, ai Sindaci dei Comuni dell'isola di Ischia e agli altri soggetti destinatari delle relative disposizioni, ed è trasmessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità.
2. La presente ordinanza è pubblicata sul sito web istituzionale del Commissario Straordinario: <https://sismaischia.it>, nell'albo pretorio dei Comuni dell'isola di Ischia ed entra in vigore il giorno della pubblicazione.

Il Commissario Straordinario
On. Avv. Giovanni Legnini